

tarle col Cannone, e coll'abbassamento delle Vele, e di avere verso delle medesime quell'ossequio, e quella subordinazione, ch'è dovuta alle Cariche stesse, e all'Insegne del proprio Principe.

61

Lo stesso rispetto, e subordinazione dovranno avere anche verso li Comandanti di grado superiore, che sostengono le altre Cariche da Mar, tanto dell' Armata grossa, quanto dell' Armata sottile.

62

Qualunque volta incontrasse Navi da guerra dell' Estere Amiche Potenze, dovranno usarle que' saluti, che li si convengono, o con il Cannone, o coll'abbassare le Vele; e trovandole ne' Porti, si uniformeranno alle forme di saluto praticate dai Bastimenti Mercantili dell'altre Nazioni; altrimenti faranno severamente puniti.

63

Non faranno tenuti di salutare li Bastimenti Mercantili Esteri, nè potranno pretender da loro verun saluto.

64

Saranno stessamente disobbligati di salutare gli Armatori, o Corsari dell' Estere Amiche Potenze, che in fatti non